

Comunicato congiunto dei Sindaci della tratta del "Besanino" S7

Interruzione della Linea ferroviaria Lecco-Milano via Molteno

A seguito delle interlocuzioni avvenute nella mattinata del 18 Marzo 2026 in Regione Lombardia, i Sindaci dei Comuni serviti dalla linea ferroviaria "Besanino" desiderano esprimere una posizione condivisa, improntata al dialogo e alla collaborazione istituzionale.

Il percorso di confronto istituzionale sul tema ha avuto un passaggio rilevante lo scorso **28 gennaio**, con il tavolo tecnico svoltosi presso Palazzo Lombardia, convocato dall'Assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, alla presenza dell'Assessore Franco Lucente, di amministratori locali e consiglieri regionali.

In quella sede è stata affrontata la prospettiva dell'interruzione della linea S7 Lecco–Molteno–Monza–Milano, nella tratta tra Triuggio e Villasanta, connessa ai lavori di cantierizzazione della Pedemontana. È stato inoltre confermato che, per consentire tali lavori, la linea sarà interrotta tra le stazioni di Villasanta Parco e Triuggio dal 7 settembre 2026 al 28 agosto 2027.

Durante tale periodo, la linea sarà suddivisa in due tratte:

a sud, da Villasanta Parco a Milano Porta Garibaldi, con frequenza ogni 30 minuti; a nord, da Triuggio a Lecco, con frequenza oraria e ogni 30 minuti nelle ore di punta.

Su richiesta dei Comuni, Regione Lombardia ha avviato la valutazione di servizi sostitutivi, tra cui un collegamento autobus bidirezionale tra Triuggio e Villasanta, con fermate a Macherio, Biassono-Lesmo e Buttafava, e tempi di percorrenza stimati in circa 30 minuti rispetto agli attuali 15 minuti ferroviari.

A seguito di questo primo confronto, i Sindaci dei Comuni interessati hanno promosso la diffusione di un questionario rivolto agli utenti del "Besanino", con l'obiettivo di raccogliere elementi utili, seppur in forma empirica, sui flussi di mobilità e sulle possibili alternative.

Nel corso di questo secondo tavolo di lavoro svoltosi il **18 marzo**, alla presenza dell'Assessore Lucente, dei Sindaci dei territori Brianzoli e Lecchesi, dei Consiglieri Regionali e dei rappresentanti di Trenord e Pedemontana, è emerso un quadro più articolato ma non ancora definito.

Tra le proposte avanzate dai territori, è stata evidenziata la necessità di valutare ulteriori servizi sostitutivi su gomma, in particolare verso altre direttrici ferroviarie (come la linea R16 da Arosio), al fine di distribuire i flussi e alleggerire il carico sulla stazione di Triuggio.

È stata inoltre riportata all'attenzione la possibilità di riattivare la tratta ferroviaria Seregno–Carnate, considerata strategica per garantire un'alternativa su ferro. Su questo punto, l'Assessore Regionale ha comunicato di aver formalmente richiesto a RFI una valutazione tecnica per una possibile riattivazione in tempi brevi.

Regione Lombardia ha inoltre confermato l'ipotesi di attivazione di servizi sostitutivi su gomma, tra cui:

- collegamenti tra Triuggio e Arcore, in connessione con la linea S8;
- collegamenti tra Triuggio e Villasanta, con fermate intermedie nei comuni attraversati.

È stato infine evidenziato come i dati raccolti attraverso i questionari rivolti a studenti e pendolari saranno fondamentali per calibrare le soluzioni da adottare.

A chiusura del tavolo riconosciamo l'impegno di Regione Lombardia e degli enti coinvolti nell'affrontare una situazione complessa e nella ricerca di soluzioni condivise.

Nel corso del confronto sono tuttavia emerse, da parte di diversi amministratori, preoccupazioni puntuali rispetto ad alcune ipotesi di rimodulazione del servizio, tra cui la possibile riduzione di corse sulla tratta Villasanta–Milano, che rappresenterebbe un arretramento rispetto agli impegni precedentemente comunicati di potenziamento del servizio.

È stata inoltre evidenziata la necessità di garantire un'organizzazione del servizio che possa contare su adeguati margini di flessibilità e riserva, al fine di evitare ulteriori riduzioni o criticità in una fase già particolarmente delicata.

Infine è stata sottolineata più volte che le soluzioni proposte devono tenere in grande considerazione gli studenti, utenti più fragili, in quanto privi di autonomia di movimento.

E per ultimo affrontare il tema del costo del Biglietto che dovrebbe essere contenuto entro il prezzo attuale, qualsiasi soluzione si adotti e aprire una riflessione sul costo dei parcheggi afferenti le stazioni ferroviarie alternative.

Alla luce degli elementi emersi ad oggi, riteniamo pertanto che le certezze fornite non siano ancora sufficienti né pienamente adeguate.

Per questo motivo, riteniamo fondamentale:

- rafforzare il quadro delle soluzioni alternative, rendendole realmente affidabili e sostenibili;
- definire con maggiore chiarezza tempi, modalità e organizzazione del servizio sostitutivo;
- valutare con urgenza soluzioni su ferro, tra cui la riattivazione della tratta Seregno–Carnate;
- proseguire il confronto con i territori in modo continuativo e strutturato.

Accogliamo quindi positivamente la disponibilità al dialogo emersa nel corso degli incontri e confermiamo la nostra piena collaborazione istituzionale.

Allo stesso tempo, ribadiamo con responsabilità il nostro ruolo: rappresentare le esigenze delle comunità locali e contribuire alla costruzione di soluzioni che garantiscano il diritto alla mobilità, riducendo al minimo i disagi in una fase inevitabilmente complessa.

Come Amministrazioni comunali, continueremo a monitorare con attenzione l'evoluzione della situazione, con l'obiettivo di arrivare a risposte più solide, chiare e realmente rispondenti ai bisogni dei cittadini.